

# IL BOLLETTINO EPIDEMIOLOGICO NAZIONALE: DA INSERTO DEL NOTIZIARIO DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ A RIVISTA PEER REVIEWED



Carla Faralli<sup>1</sup>, Paola Luzi<sup>1</sup>, Ilaria Luzi<sup>1</sup>, Giovanna Morini<sup>2</sup>, Pierfrancesco Barbariol<sup>1</sup>, Lorenzo Fantozzi<sup>3</sup>, Arianna Dittami<sup>1</sup>, Sabrina Sipone<sup>1</sup>, Simone Fiaccavento<sup>1</sup>, Gabriella Martelli<sup>1</sup>, Monica Bolli<sup>1</sup>, Luana Penna<sup>4</sup>, Eva C. Appelgren<sup>1</sup>, Patrizia Carbonari<sup>1</sup>, Barbara De Mei<sup>1</sup> e Antonino Bella<sup>5</sup>

<sup>1</sup>Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, ISS

<sup>2</sup>Servizio Comunicazione Scientifica, ISS

<sup>3</sup>già Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, ISS

<sup>4</sup>Ufficio Stampa, ISS

<sup>5</sup>Dipartimento di Malattie Infettive, ISS

**RIASSUNTO** - Il *Bollettino epidemiologico nazionale* è nato nel 1980 per diffondere i risultati della sorveglianza sindromica delle popolazioni colpite dal terremoto dell'Irpinia, per poi diventare uno strumento di comunicazione epidemiologica e di salute pubblica per i professionisti sanitari del territorio, prima come inserto del *Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità* (ISS) e, dal 2020, come rivista dell'ISS. Da allora ha visto la pubblicazione di 16 fascicoli per 80 articoli. Gratuita, trimestrale, open access, sottoposta a *peer review* in doppio cieco, la rivista punta a facilitare la "costruzione di salute" anche attraverso la disseminazione a livello nazionale di esperienze territoriali - studi epidemiologici, sorveglianze, strategie di prevenzione e promozione della salute - che spesso restano retaggio locale. Il *Ben* è disponibile solo online sui siti web [www.iss.it/publ](http://www.iss.it/publ) e [www.epicentro.iss.it/ben](http://www.epicentro.iss.it/ben) ed è indicizzata su Google Scholar, Ebsco e DOAJ.

**Parole chiave:** epidemiologia; promozione della salute; editoria scientifica

**SUMMARY** (*The Bollettino epidemiologico nazionale: an ISS peer reviewed journal*) - The *Bollettino epidemiologico nazionale* (*Ben*) was created in 1980 to disseminate the results of the syndromic surveillance of the populations affected by the Irpinia earthquake and then became an epidemiological and public health communication tool for local health professionals, first as a supplement to the *Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità* (ISS) and, from 2020, as an ISS journal. Since then, 16 issues with 80 articles have been published. Free, quarterly, open access and subject to double-blind peer review, the journal aims to facilitate the "construction of health" also through the national dissemination of local experiences - epidemiological studies, surveillance, prevention and health promotion strategies - which often remain a local heritage. *Ben* is only available online at [www.iss.it/publ](http://www.iss.it/publ) and [www.epicentro.iss.it/ben](http://www.epicentro.iss.it/ben) and is indexed by Google Scholar, Ebsco and DOAJ.

**Key words:** epidemiology; health promotion; scientific publishing

[carla.faralli@iss.it](mailto:carla.faralli@iss.it)

Il *Bollettino epidemiologico nazionale* (*Ben*) viene pubblicato per la prima volta nel novembre 1980 per diffondere i risultati della sorveglianza sindromica istituita dall'allora Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica (LEB) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) in occasione del terremoto dell'Irpinia nel 1980. Il *Bollettino*, ciclostilato e con frequenza settimanale, nasce per informare, con dati sicuri, gli operatori sanitari coinvolti nell'assistenza alle popolazioni colpite dal sisma.

Una volta terminata l'emergenza, il *Ben* diventa un bollettino epidemiologico a più ampio spettro e settimanalmente raggiunge lettori in tutte le Regioni, con oltre 5.000 copie ciclostilate, divenendo così uno strumento di comunicazione in ambito di salute pubblica, restituendo ai professionisti che se ne occupano, dati, informazioni, buone pratiche provenienti dal territorio (Figura 1). Alla fine del 1987, dopo oltre 350 fascicoli, il *Ben* interrompe la pubblicazione. ►



**Figura 1** - Frontespizio ciclostilato del primo numero del *Ben* (1980)

Nel 2001, nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione dell'epidemiologia da parte del LEB che ha visto l'organizzazione di master formativi in ambito epidemiologico e la realizzazione di un portale web informativo sempre incentrato sull'epidemiologia, il *Ben* rinasce come inserto mensile (pubblicando due articoli) del *Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità* (1).

Nel 2012 viene introdotto il processo di *peer review* e nel giugno 2018, con una nuova veste grafica, il *Ben* passa alla sola versione online.

Da ottobre 2020 diventa rivista istituzionale autonoma, andando ad arricchire l'offerta editoriale dell'ISS (2).

## La rivista

Da cosa è nata l'esigenza di realizzare una rivista istituzionale che si occupa specificatamente di epidemiologia? Dalla consapevolezza che l'epidemiologia, in tutte le sue declinazioni, rappresenta le fondamenta su cui costruire soluzioni solide e concrete per rispondere ai bisogni di salute della popolazione.

L'*Editoriale* pubblicato nel primo fascicolo del 2020 rappresenta appieno la mission della rivista: "se scopo fondamentale dell'epidemiologia è quello di costruire salute, ne consegue che un rapporto solido e proficuo tra le varie comunità, che operano nelle istituzioni centrali e nei servizi territoriali, è essenziale per il perseguimento dell'obiettivo. Il *Ben* vuole rappresentare uno strumento che a livello nazionale dia voce a tutte quelle esperienze territoriali che sono di qualità, ma spesso restano retaggio locale e far sì che diventino patrimonio collettivo" (3).

Il logo della rivista ne rappresenta graficamente obiettivi e scopi: la "e" dell'acronimo *Ben* è messa in evidenza per l'ovvio motivo che è l'iniziale del termine epidemiologia, ma l'inserimento all'interno di una chiocciola vuole rappresentare la stretta connessione tra ISS e territorio: dal territorio arrivano dati, informazioni, buone pratiche che l'Istituto, attraverso la rivista, dissemina e condivide a livello nazionale.

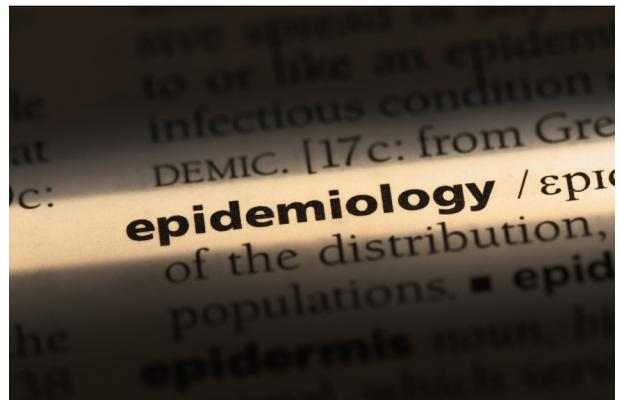
Per quanto riguarda le caratteristiche della rivista, il *Ben* pubblica articoli originali in lingua italiana, i cui principali ambiti di interesse sono: studi epidemiologici; sorveglianze; strategie di prevenzione e promozione della salute; esperienze e buone pratiche; coinvolgimento dei cittadini nelle scelte di salute. Dal 2022, ospita anche "L'Intervento", uno spazio di approfondimento su tematiche di vario genere, sempre riconducibili all'ambito della salute pubblica.

La rivista, in open access, ha periodicità trimestrale e sottopone gli articoli a processo di *peer review* in doppio cieco.

## Il Progetto e la linea editoriale

Nell'ambito dell'editoria scientifica si assiste a una proliferazione di riviste scientifiche e di conseguenza a un aumento esponenziale degli articoli pubblicati. Il numero di articoli indicizzati nel 2022 su *Web of Science* ha superato i due milioni e mezzo, a fronte degli ottocentomila del 2000 (4).

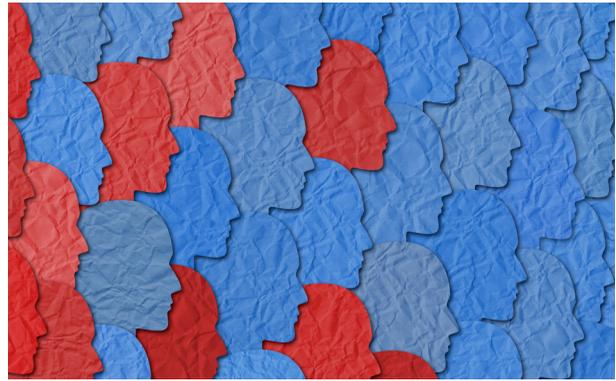
L'editoria in open access ha reso facilmente accessibile una quantità di informazioni senza precedenti, contribuendo non solo ad aumentare la conoscenza, ma mettendo a disposizione gratuitamente contenuti prima a pagamento. Parallelamente, ha portato importanti profitti all'editoria scientifica, un'industria che a livello globale fattura 30 miliardi



di euro all'anno (5). In tale panorama, il progetto, volto a realizzare una seconda rivista istituzionale accanto agli *Annali dell'Istituto Superiore di Sanità*, doveva necessariamente essere costruito con grande rigore e nel pieno rispetto di quelli che sono gli standard internazionali previsti per l'editoria scientifica di ambito biomedico, tra cui quelli formalizzati dall'International Committee of Medical Journal Editors (<https://www.icmje.org/recommendations/>) e dal Committee on Publication Ethics (COPE, <https://publicationethics.org/>).

Il progetto editoriale, dopo aver ottenuto l'avallo dell'allora Presidente dell'ISS Silvio Brusaferrò, è stato realizzato grazie al contributo di un gruppo di lavoro con competenze eterogenee (innanzitutto scientifiche, ma anche editoriali, redazionali, informatiche) composto da: membri del Comitato editoriale e del Comitato scientifico del "vecchio" *Ben*, cioè quando era ancora un inserto del *Notiziario*, e membri di un advisory board creato *ad hoc*\*

Grande attenzione è stata data alla definizione della già citata mission della rivista, in buona parte esplicitata dalla sua lunga storia. Un focus specifico della rivista è rivolto al territorio: il *Ben* vuole rappresentare uno strumento, in ambito epidemiologico, con cui l'ISS rinforza il suo rapporto con gli operatori e i professionisti sanitari che sul territorio si occupano di salute pubblica, mettendo a disposizione della comunità nazionale esperienze, report, dati, buone pratiche locali. È il mezzo per stimolare e rafforzare lo scambio tra dimensioni locale, territoriale e centrale. Ne consegue che il *Ben* rappresenta uno strumento per il Servizio Sanitario Nazionale, uno spazio di condivisione e di confronto tra pari. Il *Ben* dà quindi spazio all'epidemiologia "applicata al nostro territorio, l'epidemiologia quale sorgente di cruciali informazioni sui bisogni di salute della popolazione, l'epidemiologia guida della programmazione sanitaria, l'epidemiologia strumento di valutazione dell'efficacia reale delle politiche sulla salute" (2). Altra peculiarità della mission è rappresentata dall'aspetto formativo: attraverso una revisione didattico/formativa che affianca il processo di *peer review* vero e proprio, il *Ben* supporta gruppi di lavoro giovani o non avvezzi a pubblicare su



riviste scientifiche (magari perché la propria attività di disseminazione dati si esplicita prevalentemente nella reportistica).

Particolare impegno ha richiesto la costruzione dell'apparato delle policy, che contribuisce a identificare e definire la rivista. Dalle ovvie policy sul processo di *peer review*, a quelle per i revisori, da quella relativa all'authorship a quella sul plagio ([www.epicentro.iss.it/ben/](http://www.epicentro.iss.it/ben/)). La costruzione delle policy è andata di pari passo con la messa a punto della politica editoriale: un processo di revisione tra pari rigoroso, totale trasparenza del processo editoriale e adesione al codice dell'integrità della ricerca, dichiarazioni etiche (conflitto di interessi, authorship), definizioni di compiti e ruoli di tutta la struttura editoriale, dalla Redazione, ai direttori responsabili, alla scelta del Comitato scientifico (che nel *Ben* svolge i compiti dell'Editorial Board).

Obiettivo chiaro fin dall'inizio dell'elaborazione del progetto editoriale è stato quello di arrivare all'indicizzazione della rivista. Attualmente indicizzata su Google Scholar, Ebsco e DOAJ, è in fase di valutazione per l'indicizzazione su Medline-PubMed.

## Il sito web della rivista

Una rivista online necessita di un sito web dedicato che supporti l'intero processo editoriale, dalla sottomissione alla pubblicazione. Un progetto editoriale è innanzitutto un progetto comunicativo. Tutti i prodotti editoriali, qualunque sia il supporto attraverso il quale vengono veicolati, diffondono informazioni, dati, conoscenza e quindi cultura. ►

(\*) Membri dell'Advisory Board: Nancy Binkin, Giuseppe Costa, Paolo D'Argenio, Paola De Castro, Barbara De Mei, Serena Donati, Donato Greco, Giulia Scaravelli, Stefania Salmaso, Angela Spinelli.

La grafica va di pari passo con la comunicazione, perché traduce visivamente ciò che il progetto comunicativo-editoriale vuole trasmettere. Nel caso del logo, come visto nell'Introduzione, ne è stato realizzato uno coerente con la mission della rivista.

Dal momento che il *Ben* è una rivista istituzionale e l'ISS ne è l'ente editore, gli elementi fondanti del progetto grafico hanno fatto riferimento ai criteri che identificano la comunicazione istituzionale: chiarezza, leggibilità e coerenza.

Il progetto grafico ha viaggiato su due piani paralleli: realizzazione delle pagine web per il sito ([www.epicentro.iss.it/ben](http://www.epicentro.iss.it/ben)) e definizione delle pagine che sono andate a comporre la rivista vera e propria, creando un coordinato grafico. Nella fase di elaborazione del progetto grafico per il sito del *Ben* si è fatto riferimento a quelli che sono gli standard internazionali di usabilità e accessibilità dei siti web, in primis quelli del World Wide Web Consortium (W3C) (<https://www.w3.org/>) con una particolare attenzione alla dimensionalità del testo. Una rivista online in cui testo, tabelle e figure si adattano ai diversi supporti con cui viene consultata (PC, tablet, smartphone) diventa accessibile da parte di tutti gli utenti, offrendo una leggibilità adeguata.

## Risultati

Il *Ben* è disponibile in due formati - .html e .PDF - ed è accessibile dai due siti istituzionali [www.epicentro.iss.it/ben/](http://www.epicentro.iss.it/ben/) e [www.iss.it/publ](http://www.iss.it/publ)

In quattro anni di attività, la rivista ha pubblicato 16 fascicoli, con un numero complessivo di 80 articoli sottoposti a processo di *peer review*. Due fascicoli sono stati monografici: uno dedi-

cato all'impatto che il programma ministeriale "Guadagnare Salute" ha avuto sulla salute pubblica italiana (6) e il più recente dedicato ai bisogni di salute delle popolazioni che vivono in situazioni di grave marginalità sociosanitaria (7) a cui è stato correlato, nel mese di giugno 2024, l'omonimo Convegno (8) (Tabella).

Per quanto riguarda gli accessi, valutabili esclusivamente per la versione .html sul sito [www.epicentro.iss.it](http://www.epicentro.iss.it), nel periodo compreso tra il 1° marzo 2022 e il 12 dicembre 2024, Google Analytics riporta circa 2 milioni di visualizzazioni, circa 900.000 utenti, con una media giornaliera di 1.300 visualizzazioni, a conferma di quanto il *Ben* sia consultato (Figura 2). Si tratta di dati sottostimati, dal momento che per lo stesso periodo non sono disponibili quelli relativi al sito [www.iss.it/publ](http://www.iss.it/publ)

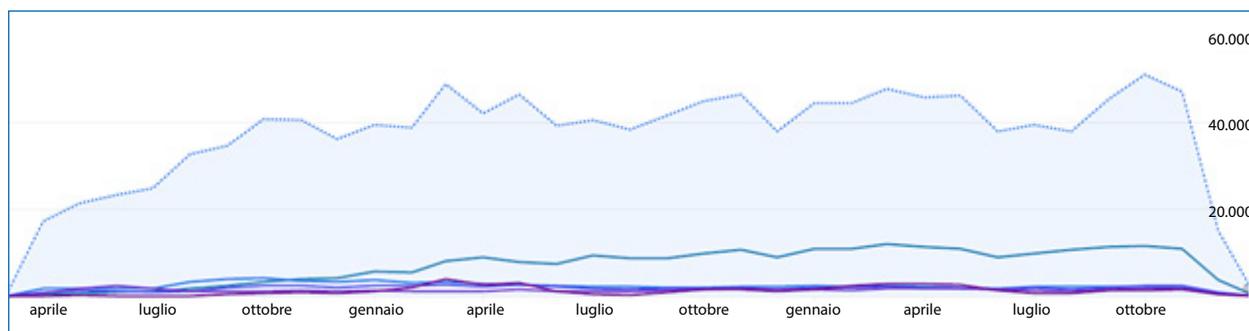
Analizzando il genere del primo autore, si trova una interessante prevalenza di donne rispetto agli uomini, rispettivamente 55 *vs* 33.

Per quanto riguarda i revisori, il gruppo iniziale si è ampliato e include soggetti sia interni che esterni all'ISS.

A fronte dei risultati ottenuti, nel 2023 l'allora Presidente Silvio Brusaferrò ha ritenuto opportuno formalizzare l'incarico non solo per i due direttori responsabili, ma per l'intero gruppo editoriale: Redazione, Comitato scientifico e webmaster.

**Tabella** - Numero di contributi pubblicati sul *Ben* tra ottobre 2020 e dicembre 2024

Tipologia	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Articoli	12	22	19	19	8	80
L'Intervento			1	2	2	5
Editoriali	1	1		1		3



**Figura 2** - Numero di visualizzazioni degli articoli pubblicati sul *Ben* dal 1° marzo 2022 al 12 dicembre 2024

## Conclusioni e prospettive future

In un'editoria scientifica che non ha più risorse umane ed economiche per fare revisione redazionale e impaginazione dei testi sulla base di uno specifico progetto grafico, un valore aggiunto è rappresentato dall'attività di editing svolta dalla Redazione, a conclusione del processo di *peer review*, e da un'impaginazione della rivista per la versione in PDF. Una forma accurata, sia della parte testuale che iconografica, consente la valorizzazione dei dati senza lasciare spazio a fraintendimenti e ambiguità.

Non è da trascurare il fatto che la rivista abbia un impatto economico bassissimo: non solo è esclusivamente online, ma l'intero processo editoriale, tranne parte dell'attività di *peer review*, dall'impaginazione alla revisione editoriale, dalla pubblicazione alla gestione del sito web, viene svolto da personale dell'ISS.

In linea con la mission della rivista, l'esperienza di questi primi quattro anni ha portato all'idea di quanto sia importante realizzare corsi di formazione per la scrittura scientifica in ambito epidemiologico. Se la pubblicazione scientifica è un passaggio obbligato per chi si occupa di ricerca, il *Ben* vorrebbe continuare a supportare giovani ricercatori e operatori sanitari che si occupano di salute pubblica nel disseminare in modo adeguato le loro ricerche e le loro attività.

Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra ISS e Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, il *Ben* ha proposto un percorso formativo volto a favorire la conoscenza di meccanismi, processi e standard che portano alla realizzazione di una rivista scientifica di ambito epidemiologico, inserendo i medici in formazione specialistica nel gruppo editoriale, anche in considerazione del fatto che alcuni ambiti della formazione accademica degli specializzandi sono in linea con le aree di interesse della rivista, come promozione della salute, stili di vita, epidemiologia, malattie croniche non trasmissibili. ■

## Ringraziamenti

Si ringraziano i membri del Comitato scientifico (<https://www.epicentro.iss.it/ben/comitato-scientifico>) e dell'Advisory Board (Nicola Vanacore, Paola Scardetta, Maria Masocco, Valentina Minardi, Benedetta Contoli e Chiara Cattaneo) del CNaPPS per aver dato il loro contributo, con suggerimenti e indicazioni, alla realizzazione del progetto editoriale.

Un ringraziamento particolare a Giovanni Capelli, Direttore del CNaPPS, e ad Antonio Mistretta, Responsabile del Servizio Comunicazione Scientifica, per il costante supporto.

## Dichiarazione sui conflitti di interesse

Gli autori dichiarano che non esiste alcun potenziale conflitto di interesse o alcuna relazione di natura finanziaria o personale con persone o con organizzazioni, che possano influenzare in modo inappropriato lo svolgimento e i risultati di questo lavoro.

## Riferimenti bibliografici

1. Greco D. Ben...tornato Ben. Perché rinasce il Bollettino epidemiologico nazionale. *Not Ist Super Sanità* (Inserto Ben) 2001;14(1):i.
2. Greco D. Il Bollettino epidemiologico nazionale (Ben): una storia lunga oltre trent'anni. *Boll Epidemiol Naz* 2020;1(1):1-5 (doi: 10.53225/BEN\_024).
3. Bella A, faralli C. Editoriale. *Boll Epidemiol Naz* 2020;1(1) (doi: 10.53225/BEN\_023).
4. Boccia S, Pezzullo AM. Crescita e sfide dell'editoria scientifica biomedica: il fenomeno delle mega-riviste. *Quotidiano Sanità* ([https://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo\\_id=112433](https://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=112433)).
5. Ioannidis JPA, Pezzullo AM, Boccia S. The Rapid Growth of Mega-Journals: Threats and Opportunities. *JAMA* 2023;329(15):1253-4 (doi:10.1001/jama.2023.3212).
6. Salmaso S, Greco D. (Ed.). Guadagnare Salute: l'impatto sulla salute pubblica in Italia. *Boll Epidemiol Naz* 2021;2(4):1-56.
7. Da Cas R, Morciano C. (Ed.). La salute delle popolazioni in condizione di grave marginalità socio-sanitaria. *Boll Epidemiol Naz* 2023; 4(4):1-55.
8. Luzi P, Morini G. (Ed.). Il Convegno "La salute delle popolazioni in condizione di grave marginalità socio-sanitaria". *Not Ist Super Sanità* 2024;37(12):18-21.

## TAKE HOME MESSAGES

- Il *Bollettino epidemiologico nazionale (Ben)* è una rivista *peer reviewed* in open access con frequenza trimestrale.
- Obiettivo del *Ben* è quello di facilitare la "costruzione di salute", anche attraverso la disseminazione a livello nazionale di tutte quelle esperienze territoriali (studi epidemiologici, sorveglianze, strategie di prevenzione e promozione della salute) che spesso restano retaggio locale.